



ISTITUTO COMPRESIVO DI SAMUGHEO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Brigata Sassari, 55 - 09086 Samugheo - Tel. 0783/64076 Fax 0783/631100 C.F. 80030280954
oric803004@istruzione.it oric803004@pec.istruzione.it www.comprensivosamugheo.edu.it

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER EMERGENZA SANITARIA E PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020/21

Sommario

Sommario	2
Art. 1 - Soggetti responsabili e informazione	4
Art. 2 - Pulizia e sanificazione della scuola	5
Art. 3 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola	6
Art. 4 - Regole generali	7
Art. 5 - Doveri dei docenti	8
Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie	8
Art. 6 - Doveri degli studenti e delle studentesse	9
Art. 7 - Doveri dei genitori	10
Art. 8 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche	12
Art. 9 - Accesso ai servizi igienici	12
Art. 10 - Riunioni e assemblee	13
Art. 11 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto	13
Art. 12 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili	14
Premesse sulla DDI	17
Art. 13 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	19
Art. 14 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	19
Art. 15 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	20
Art. 16 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	21
Art. 17 - Doveri dei docenti	21
Art. 18 - Doveri delle studentesse e degli studenti	22
Art. 19 - Doveri dei genitori	23
Art. 20 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	24
Art. 21 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	24
Art. 22- Validità dell'anno scolastico	25
Art. 23 – Formazione specifica	25
I settori di interesse	25
Art. 24 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali	26
Art. 25 - Rapporti Scuola-Famiglia	26
Art.26 – Aspetti riguardanti la privacy	26
Art.27 – Provvedimenti disciplinari	26

Introduzione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Samugheo.

3. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti emanati dal MIUR ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

4. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio d'Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

5. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

6. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

7. Il Piano di rientro (prot. 3240 del 21/09/2020) e le successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola e allegato alla circolare interna n° 13, è parte integrante del presente Regolamento. Il Piano analizza gli aspetti organizzativi e individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da COVID -19 nell'ambito dell'avvio e dello svolgimento delle attività scolastiche dell'Istituto durante la fase emergenziale.

PARTE 1: Misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, si chiarisce quanto segue:

- a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporciaia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.

- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida, quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore.
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta, che nel raggio di circa 1 metro possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus.
- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto.
- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire:
- tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - restando nello stesso ambiente chiuso, a qualsiasi distanza, senza l’uso di mascherine;
 - viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Lo stato di “quarantena” indica la restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte a un agente infettivo o a una malattia contagiosa, con l’obiettivo di monitorare l’eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.
- g) La condizione di “isolamento” si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell’infezione.

Art. 1 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all’interno degli ambienti scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile e il Dirigente Scolastico, qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre, ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano un'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro delle presenze negli Istituti;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Art. 2 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1%

dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici, quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi, perle attrezzature, quali tastiere, schermi touch e mouse, è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni a uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.

5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer a uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 3 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

L'accesso agli edifici scolastici è regolato dal piano di rientro (prot. 3240 del 21/09/2020) e dalle successive modifiche e integrazioni.

1. L'accesso ai locali e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o di altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio segnalate dalle autorità nazionali o regionali. I contatti stretti di casi con infezione da SARS-Cov-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso oppure un periodo di quarantena di dieci giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Solamente dopo aver seguito queste disposizioni le persone possono accedere agli edifici scolastici.

3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2, dovrà essere preceduto dalla trasmissione alla mail istituzionale della Scuola della certificazione medica attestante, secondo le modalità previste, la negativizzazione del tampone e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso le reception delle sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si afferma:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus (si veda il punto 2 dell'art 3), e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria, e di rimanere nel proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;

- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea saranno garantite tutte le procedure di sicurezza e organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio:

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC etc.) in tutti i casi in cui è possibile.

8. Nel caso di lavoratori dipendenti di aziende che operino o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19 nei 10 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- a) indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati e come previsto dalle norme emanate dagli organi competenti;
- b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone, secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

La Scuola mette a disposizione idonei detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre negli uffici di segreteria, nei principali locali a uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

2. Le collaboratrici, i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, per almeno 5-10 minuti ogni ora, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 10 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 5 -Doveri dei docenti

I docenti sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale;
- indossare la mascherina chirurgica;
- mantenere dagli alunni la distanza fisica di almeno 2 metri;
- disinfettare frequentemente le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;
- prima che subentri un altro insegnante, disinfettare il proprio posto di lavoro e gli oggetti utilizzati;
- aerare l'aula tenendo le finestre aperte o aprendole almeno a ogni cambio d'ora per 5-10 minuti;
- svolgere, di norma, la lezione all'interno dell'area didattica e non prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti;
- quando e ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, svolgere le attività in spazi esterni di pertinenza della scuola;
- per la correzione e la restituzione dei compiti in classe prendere le dovute precauzioni in quanto il coronavirus persiste su cartaceo da un minimo di 3 ore a un massimo di 4-5 giorni a seconda dei ceppi del virus presi in considerazione;
- consegnare i documenti (certificati medici e/o moduli allegati degli studenti) al referente di plesso.

Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati a esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno al tempo di permanenza a scuola e nel tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie ma anche a campione all'ingresso a scuola.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate:

- alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto Educativo di Corresponsabilità;
- all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili, che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario, quale il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale.

5. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Art. 6 - Doveri degli studenti e delle studentesse

Gli alunni sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. Misurare a casa la temperatura corporea prima di recarsi a scuola per tutelare la propria salute e prevenire la possibile diffusione del contagio nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto utilizzati, quando si attende di entrare a scuola o in classe.
2. Portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
3. Attendere il suono della campana di ingresso, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico di almeno un metro e indossando correttamente la mascherina sia all'interno che nelle pertinenze della scuola: cortile, parcheggi interni e spazi antistanti.
4. Al suono della campana di ingresso, raggiungere le aule assegnate attraverso i canali di ingresso di ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni e interni agli edifici.
5. Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale (tranne nei casi di alunno tutelato dalla L.104, allorché sia necessario il contatto diretto con il docente di sostegno e/o con altro personale in servizio opportunamente protetto da DPI aggiuntivi) mentre si è diretti alla propria aula.
6. Una volta raggiunta la propria aula, prendere posto nel proprio banco, disposto entro i layout definiti e, **solo in presenza dell'insegnante e su sua specifica indicazione, abbassare** sotto il mento **la mascherina** in condizioni di staticità, con il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto e uso di strumenti a fiato). La mascherina deve essere sistemata

nuovamente sul viso per gli spostamenti entro e fuori dall'aula o quando se ne ravvisi la necessità.

Potranno essere previste ulteriori prescrizioni, da parte degli organi competenti, sull'uso della mascherina. Il Dirigente Scolastico comunicherà attraverso specifiche circolari le misure di sicurezza da adottare in relazione all'evoluzione dei contagi e degli aggiornamenti emessi dagli organi competenti.

7. Mantenere la distanza fisica di almeno due metri (tranne nei casi di alunno tutelato dalla L.104, allorché sia necessario il contatto diretto con il docente di sostegno e/o con altro personale in servizio opportunamente protetto da DPI aggiuntivi) e, se non richiesto dall'insegnante, non indossare la mascherina nell'esercizio di attività motorie.
8. Disinfettare periodicamente le mani (o lavarle con acqua e sapone, secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti, quali l'Istituto Superiore di Sanità e l'Organizzazione Mondiale della Sanità) con gel igienizzante, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato. Disinfettare il proprio banco prima e dopo i pasti.
9. Non scambiarsi il materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, bottiglie e bicchieri, in particolare durante le attività sportive etc.) durante la permanenza a scuola e, a casa, valutare attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali mettere giornalmente nello zaino.
10. Evitare abbracci e strette di mano.
11. Per ciò che attiene all'igiene respiratoria, starnutire e/o tossire in un tovagliolo di carta usa e getta e gettarlo via immediatamente o lavarlo dopo l'uso, quindi lavarsi bene le mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica e asciugarle accuratamente. Evitare il contatto delle mani con eventuali secrezioni respiratorie.
12. Evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani.
13. Non assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico.
14. Durante le operazioni di uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.
15. Nelle operazioni di uscita, al termine delle lezioni, seguire le regole di un'evacuazione ordinata, entro la quale bisogna rispettare il distanziamento fisico.

Si precisa che l'uso della mascherina non è esteso alle bambine e ai bambini della Scuola dell'Infanzia e agli alunni tutelati dalla L.104, per i quali si ravvisa l'impossibilità di indossare la mascherina e/o la visiera e, in situazioni particolari, di mantenere le distanze prescritte. Si potrà, inoltre, derogare all'uso della mascherina attraverso la produzione di idonea documentazione medica attestante il possesso di patologie incompatibili con l'uso della stessa.

Art. 7 -Doveri dei genitori

I genitori sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Misurare puntualmente ogni mattina la temperatura ai propri figli, prima che escano per recarsi a scuola.

- Sensibilizzare i propri figli sull'importanza del rispetto del presente Regolamento, al fine di prevenire e contenere la diffusione del SARS-CoV-2.
- Non portare o non mandare a scuola i figli con sintomi riconducibili al Covid-19.
- Non portare o non mandare i figli a scuola qualora si siano avuti contatti stretti con persone positive o sospette positive o ci si sia recati in zone a rischio (si veda punto 2, art. 3).
- In seguito alla richiesta del docente Referente Covid o di un suo sostituto, ritirare da scuola il figlio con febbre o sintomatologia riconducibile al Covid-19; rivolgersi immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta per la valutazione delle condizioni di salute del proprio figlio e attenersi alle sue indicazioni per il rientro a scuola. In ogni caso, tenere il proprio figlio a casa in osservazione prima del rientro a scuola.
- In seguito a un'assenza di tre giorni consecutivi per i bambini della Scuola dell'Infanzia e di oltre cinque giorni per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria, presentare il certificato medico per il rientro del proprio figlio a scuola.
- Per assenze fino a cinque giorni per malattia diversa da Covid, presentare l'autodichiarazione dell'assenza di sintomi sospetti per COVID-19 tramite un modulo di autocertificazione.
- Qualora un alunno presenti un sintomo compatibile con COVID-19, per la riammissione entro i cinque giorni, presentare l'autodichiarazione nella quale si dichiara di avere preso contatto con il pediatra di libera scelta o con il medico di medicina generale, che non ha ritenuto necessario sottoporre lo/la studente/ssa al percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid- 19, come disposto da normativa nazionale.
- Nell'eventualità di assenze prolungate programmate non dovute a malattia (es. viaggi, trasferimenti familiari ecc.), prima dell'assenza i genitori devono consegnare, debitamente compilato e firmato, un modulo di autocertificazione sull'assenza non dovuta a malattia. In questo caso l'alunno potrà essere riammesso senza presentare certificato medico, a meno che la destinazione del viaggio non comprenda località per le quali sono previste limitazioni agli spostamenti per ragioni sanitarie, come definite dagli artt. 4 e 5 del DPCM 13 ottobre 2020 e s.m.i.
- In tutti i casi si precisa che la documentazione comprovante lo stato dell'alunno (certificazione medica e/o moduli allegati) deve essere tassativamente consegnata il giorno della riammissione al docente della classe in servizio alla prima ora. Non potranno essere riammessi alunni privi di tale documentazione.
- Comunicare alla scuola se l'assenza del proprio figlio è dovuta a sintomo/malattia correlato/a al Covid-19.
- Comunicare immediatamente alla scuola l'esito positivo al test sierologico o al tampone del Covid-19, a cui il proprio figlio è stato sottoposto.
- Qualora la scuola non ne fosse provvista, dotare i propri figli di mascherina.

Per approfondimenti consultare la circolare interna dell'Istituto Comprensivo di Samugheo n°26 del 20-10-2020.

Per tutti gli altri doveri a cui i genitori sono tenuti, si rimanda al Regolamento di Istituto.

Art. 8 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la smart TV e gli altri strumenti didattici di uso comune; la cattedra deve essere a una distanza minima di 2 metri rispetto ai primi banchi; il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

4. Per le attività in aula, in laboratorio e durante la pratica sportiva per ciò che attiene l'uso della mascherina si dovranno rispettare le prescrizioni stabilite dagli organi competenti.

5. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, devono indossare la mascherina. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, gli alunni devono indossare la mascherina.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale.

7. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente aerati a ogni cambio di ora per almeno 5-10 minuti e ogni qualvolta uno degli insegnanti in aula lo ritenga necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle.

8. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Potranno essere previste ulteriori prescrizioni, da parte degli organi competenti, sull'uso della mascherina. Il Dirigente Scolastico comunicherà attraverso specifiche circolari le misure di sicurezza da adottare in relazione all'evoluzione dei contagi e degli aggiornamenti emessi dagli organi competenti.

Art. 9 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di

accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici, ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, si disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvedono tempestivamente a risolverlo, come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici è consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un eventuale registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano hanno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 10 - Riunioni e assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei a ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti devono indossare la mascherina e rispettare con attenzione il distanziamento fisico interpersonale.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni, assemblee e incontri scuola-famiglia (colloqui) in videoconferenza, salvo diverse disposizioni degli organi competenti. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 11 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.

2. Nel caso in cui i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale; Il genitore deve contattare telefonicamente il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale dell'alunno/a al fine di avviare la valutazione del caso clinico

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente sia per le misure di quarantena da adottare sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle

misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l’attivazione da parte della Scuola, nella persona del Dirigente scolastico o del referente Covid, in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal medico di medicina generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del medico competente, di garantire la prestazione lavorativa anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

Art. 12 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Dal 16 ottobre e fino al termine dell’emergenza sanitaria è previsto che i lavoratori fragili, se non inibiti completamente dal servizio, possano svolgere diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, in quanto affetti da patologie gravi o con immunodepressione certificata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, rendano necessario l’allontanamento dalle lezioni:

- nel caso di una o più classi tempestivamente prenderanno il via le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto;

- in presenza di singoli studenti o piccoli gruppi, il Consiglio di classe con il coinvolgimento di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi didattici specifici in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto;
- al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in "condizioni di fragilità", saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- o qualora non si possa garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- o se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi etc.);
- o presso la reception è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. apertura e chiusura della scuola;
2. apertura e chiusura dei locali;
3. pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione.

Si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- All'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso e uscita degli edifici e dei locali interni.
- Ciascun lavoratore deve avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento.
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine.

- Procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune.
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti e indossarne altri nuovi.
- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante a ogni cambio di turno.
- A fine turno, indossare guanti nuovi, procedere al recupero degli effetti personali e lasciare la scuola senza attendersi negli spazi comuni.
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici, che si recano presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, recarsi presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, devono gettare i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infetti, lavare le mani o disinfettarle con gel e indossare un nuovo paio di guanti.
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedono a chiudere le porte e, solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgono i guanti e li gettano in un apposito sacchetto, che devono portare con sé e smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgono i guanti, li ripongono in un sacchetto che portano con sé, ne indossano un paio pulito, portano fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudono il cancello, tolgono i guanti e li gettano nello stesso sacchetto da smaltire appena possibile.
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5-10 minuti.
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

PARTE 2: LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premesse sulla DDI

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente ausili.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche. Per altre esigenze sarà cura del Consiglio di classe/interclasse/intersezione stabilire l'eventuale attivazione della Didattica digitale integrata.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - sostenere la didattica interdisciplinare;
 - lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - ole video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - olo svolgimento di compiti, come la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ol'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ola visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - oesercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità didattiche e i moduli condivisi per l'apprendimento online possono anche essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona, è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di

contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale dà il necessario sostegno alla DDI:
 - progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico in servizio, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei materiali prodotti;
 - fornendo supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione e tutoring rivolti ai docenti meno esperti;
 - creando repository scolastiche (in locale o in cloud) per la raccolta e conservazione dei diversi materiali prodotti (ad esempio per la conservazione di attività, o video-lezioni svolte e tenute dai docenti ecc.) e istruendo i colleghi all'uso.

Ciò potrà costituire strumento utile anche per un'ulteriore fruibilità di tali materiali nel tempo.

Art. 13 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La piattaforma utilizzata sarà la Google Suite for Education, come da delibera del Collegio docenti del 01/09/2020; pertanto tutti gli applicativi del pacchetto in uso alla scuola (Classroom, Meet, Jamboard, Calendar ecc.) saranno gli unici strumenti ufficiali di utilizzo. Orari e attività saranno resi noti attraverso la bacheca del Registro Elettronico Argo.
I genitori degli alunni di ogni ordine di scuola avranno accesso al Registro Elettronico e ciascun alunno avrà un account per la G Suite.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano nel Registro di classe le ore di lezione svolte. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Art. 14 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno effettuate quote orarie settimanali di attività didattica, che saranno comunicate puntualmente tramite il registro elettronico. Le programmazioni disciplinari saranno rimodulate e caricate nell'apposito spazio del registro Argo. Se la DaD dovesse iniziare successivamente alla consegna del Piano annuale educativo-didattico, la Programmazione dovrà essere rimodulata entro i 15 giorni successivi alla sospensione delle attività in presenza; se la scuola dovesse iniziare con la DaD, la Programmazione dovrà essere consegnata entro i termini stabiliti dal Dirigente Scolastico.

Sarà cura dei docenti attivare le classi virtuali su Classroom entro due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, ferme restando le problematiche organizzative.

La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico:

- Per la Scuola dell'Infanzia: L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre a essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Si proporranno settimanalmente video e audio-lezioni, attenendosi alle attività educativo-didattiche di ciascuna programmazione di plesso. Le attività riguarderanno in particolare: ascolto e comprensione, memorizzazione, creatività, coding, logica, matematica, prescrittura, motricità fine, pregrafismo. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata alla videoconferenza, perché gli alunni mantengano il rapporto con gli insegnanti e i compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. I bambini potranno inviare gli elaborati alle maestre utilizzando le piattaforme in uso nell'Istituto.
- Per la Scuola del Primo ciclo: Saranno assicurate **15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime**) **nella Scuola primaria** e **18 ore per la Scuola secondaria di I grado**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. La strutturazione dell'orario settimanale in DDI, così come previsto nelle Linee Guida Ministeriali, potrà prevedere la compattazione delle discipline e ulteriori forme di flessibilità. Le singole attività sincrone avranno la durata di 40 minuti effettivi.

Le consegne relative alle attività digitali integrate e il materiale didattico in formato digitale devono essere inviati dai docenti dal lunedì al sabato, dalle ore 08.00 alle ore 14.00, e i termini per le consegne dei compiti svolti sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, dalle ore 08.00 alle ore 18.00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli elaborati saranno restituiti agli alunni entro 7 giorni e archiviati automaticamente sul cloud di G Suite (Drive). I docenti di ogni singola disciplina devono specificare nella parte relativa alla "gestione fuori classe" del registro la presenza degli studenti che hanno partecipato alla didattica a distanza (videoconferenza non riferita all'intera classe).

Art. 15 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale si svolgeranno in Google Meet, all'interno di Google Classroom. All'inizio della videoconferenza, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza deve essere giustificata nella stessa modalità delle assenze dalle lezioni in presenza.

2. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli studenti le studentesse.
3. Durante la videolezione, alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle regole elencate nell'**Art. 6 (Doveri delle studentesse e degli studenti)**.

Art. 16 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate sia incluse nella G Suite sia prodotte da terzi e rese disponibili nell'intero dominio @icsamugheo.net.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione educativo-didattica.

Art. 17 - Doveri dei docenti

In riferimento alla DDI, i docenti:

- si attivano per fornire a tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adeguato alle loro possibilità, facendo attenzione a non violare le norme sulla privacy delle studentesse e degli studenti;
- attivano le classi virtuali su Classroom entro due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, ferme restando eventuali variazioni dovute a problematiche organizzative;
 - restituiscono i compiti agli alunni entro 7 giorni (è consigliabile archiviare i file su google drive);
- si accertano periodicamente che tutti gli alunni abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste;
- segnalano alla scuola le eventuali difficoltà riscontrate nel contattare gli alunni, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- non condividono, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni;
- non condividono, in alcun modo, video o audio degli alunni, in mancanza di un consenso scritto da parte delle famiglie;
- non condividono, in alcun modo, video o audio del personale in servizio presso l'Istituto

di cui si è entrati in possesso per motivi professionali;

- come stabilito nell'Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, durante il periodo della Didattica a distanza valutano il percorso compiuto da ogni studentessa/studente attraverso voti numerici che concorreranno alla valutazione intermedia/finale dell'anno scolastico;
- in caso di quarantena fiduciaria possono effettuare la didattica a distanza (sia in modalità asincrona e/o sincrona) tramite la piattaforma Google Suite for Education e tutti gli applicativi del pacchetto in uso nell'Istituto. In caso di videoconferenza che non riguarda l'intera classe devono specificare, in quanto risulta assente nella didattica in classe, nella parte del registro relativa alla "gestione fuori classe" la presenza degli studenti che hanno partecipato;
- in caso di quarantena fiduciaria di alcuni alunni, i docenti possono effettuare la didattica a distanza (modalità sincrona e/o asincrona a discrezione del docente) contemporaneamente alla lezione svolta in classe; devono specificare, in quanto risulta assente nella didattica in classe, nella parte del registro relativa alla "gestione fuori classe" la presenza degli studenti che hanno partecipato alla didattica a distanza (modalità sincrona con videoconferenza). I docenti devono inviare i link per la videolezione solamente agli alunni in quarantena o a quelli che per varie esigenze valutate dal Consiglio di classe non possono frequentare in presenza.
- in caso di quarantena fiduciaria di alcuni alunni e di compresenza di due docenti in classe, un docente deve effettuare la didattica a distanza (modalità asincrona e/o sincrona) per gli studenti in quarantena;
- in caso di isolamento/quarantena reiterata di alcuni alunni, gli insegnanti possono valutare gli studenti (la loro presenza in videoconferenza deve essere specificata nella parte del registro relativa alla "gestione fuori classe") in base alle attività svolte nella DaD.

Art. 18 - Doveri delle studentesse e degli studenti

Gli alunni sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. Custodire in un luogo sicuro la password per l'accesso alla piattaforma G Suite e non comunicarla a nessuno per alcun motivo.
2. Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome, evitando pseudonimi o sigle.
3. Nelle attività sincrone della DaD, accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
4. Qualora parte della classe o un singolo alunno si trovi in situazione di quarantena/isolamento, può partecipare alle lezioni in videoconferenza per l'intera durata delle attività scolastiche.
5. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente attraverso la chat.
6. Seguire con puntualità le lezioni sulla piattaforma.

7. Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata (che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano) e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.
8. Vestirsi in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti e i compagni di classe.
9. Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
10. Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
11. Disattivare il microfono all'inizio della lezione e riattivarlo all'occorrenza per intervenire in modo appropriato. Alla fine dell'intervento, disattivare nuovamente il microfono.
12. Durante le lezioni, mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi.
13. Non registrare le video-lezioni in diretta con cellulare o altri dispositivi senza il consenso dell'insegnante.
14. Non fotografare, fare screenshot o registrare con cellulare o con altri dispositivi un compagno o un insegnante e non condividere il contenuto senza l'autorizzazione dello stesso.
15. Durante le lezioni sincrone, evitare il consumo di alimenti e bevande, a eccezione dell'acqua.
16. Svolgere le verifiche con lealtà, senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.
17. Rispettare sempre le indicazioni del docente (per esempio, non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri; utilizzare correttamente il PC, le piattaforme e le applicazioni avendo cura di non ledere, con il proprio atteggiamento, compagni e docenti).

Art. 19 - Doveri dei genitori

I genitori sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Preparare il proprio figlio e/o sollecitarlo per una partecipazione puntuale alla lezione.
- Vigilare attentamente e quotidianamente sull'uso delle app e della piattaforma G Suite.
- Non commentare in nessun modo con i propri figli, dopo o durante la video-lezione, ciò che eventualmente si è sentito o visto delle lezioni, per non interferire nella dinamica della didattica e garantire il rispetto delle relazioni.
- Non intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori.
- Non permettere a terzi di accedere alle piattaforme con il proprio account.
- Non utilizzare in qualsivoglia modo gli strumenti della piattaforma in modo non consono, al fine di escludere, deridere e offendere.

Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di privacy e di cyberbullismo, non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audiolezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e videoconferenza.

Un comportamento scorretto espone immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari e i genitori responsabilità penali e civili.

Art. 20 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

1. Gli account personali su Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti porta all'attribuzione di note disciplinari e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 21 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione si basa sul documento e sulle griglie di valutazione elaborati dalla Commissione Valutazione e approvati dal Collegio Docenti il 29 maggio 2020, con gli aggiornamenti resi necessari dalle condizioni particolari dell'anno scolastico corrente:

- per gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde della Scuola primaria si tiene conto maggiormente delle consegne scritte e grafiche e dei continui feedback;
- per gli alunni e le alunne delle classi terze, quarte e quinte della Scuola primaria e per quelli della Scuola secondaria, l'utilizzo della griglia tiene conto delle specificità legate all'età degli alunni, delle verifiche scritte asincrone e di valutazioni con domande orali relative alle verifiche stesse;
- le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche sono puntualmente riportate nel registro elettronico.

Saranno valutati:

- l'interazione orale online;
- le verifiche scritte sincrone, strutturate su un tempo breve in modo che risultino le più oggettive possibili, o svolte in videoconferenza;
- gli elaborati grafici, anche asincroni, di Arte e Tecnologia;

- le verifiche asincrone nel caso l'esito non lasci dubbi sulla regolarità dello svolgimento.

Il voto/giudizio in sede di scrutinio finale tiene conto del periodo di didattica in presenza e a distanza, con un'attenta ponderazione in relazione alle difficoltà tecnologiche legate alla complessa gestione delle dotazioni informatiche e delle connessioni.

La valutazione intermedia (fine primo quadrimestre) e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito nella legge 6 giugno 2020, n.41; emendamento 5 ottobre 2020 all'art. 1, comma 2-bis, del decreto-legge 8 aprile 2020, n.41).

Per tutti gli alunni con BES, in merito alle valutazioni si fa riferimento al PEI o al PDP.

Le griglie e gli strumenti di valutazione sono allegati al PTOF 2019- 2022 dell'Istituto.

Art. 22- Validità dell'anno scolastico

Il DPCM N. 9 del 02/03/2020 ha disposto che l'anno scolastico sarà valido anche se conteggerà meno di 200 giorni di lezione. Nei giorni di sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 sarà dato avvio alla modalità DaD, pertanto tali periodi sono da considerarsi come giorni effettivi di lezione.

Art. 23 – Formazione specifica

In osservanza alle nuove Linee Guida del MIUR, i docenti approfondiranno la formazione sull'uso delle nuove tecnologie, per potenziare le competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza, che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione potrà riguardare:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modelli di didattica interdisciplinare;
- Modalità e strumenti per la valutazione;
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 24 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e tablet per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo.
3. Ai docenti a TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 25 - Rapporti Scuola-Famiglia

Nell'eventualità di una chiusura degli edifici scolastici, i ricevimenti e gli organi collegiali in presenza, che prevedono la partecipazione dei genitori, saranno sospesi. I rappresentanti dei genitori parteciperanno ai Consigli di classe, di interclasse e di intersezione tramite videoconferenza.

I coordinatori manterranno il dialogo con i rappresentanti dei genitori e con le famiglie e contatteranno in particolare quelle delle alunne e degli alunni che manifestano difficoltà nel seguire la DaD, annotando i colloqui sul Registro elettronico.

Art.26 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione delle regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

PARTE 3: Provvedimenti disciplinari

Art.27 – Provvedimenti disciplinari

In osservanza alle norme scolastiche, saranno valutate attentamente eventuali espressioni di disagio manifestate dagli alunni e si attiveranno percorsi educativi idonei al superamento delle stesse, con il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni territorialmente competenti.

Al mancato rispetto dei doveri prescritti dal presente Regolamento, seguiranno le seguenti sanzioni disciplinari, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, e con la finalità di rafforzare negli alunni il senso di responsabilità e il ripristino del rapporto corretto all'interno della comunità scolastica.

In relazione alla gravità della condotta tenuta si procederà con:

- annotazione sul registro
- ammonizione sul registro;
- nota sul registro;
- allontanamento immediato dall'aula e convocazione del C.d.C. per eventuale sospensione dalle lezioni da un minimo di uno ad un massimo di quattordici giorni.

<i>NATURA DELLE MANCANZE nella DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</i>	<i>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</i>	<i>ORGANO COMPETENTE</i>
Mancata custodia della password per l'accesso alla piattaforma G Suite.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>
Collegamento alla piattaforma didattica con pseudonimi o sigle.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>
Mancata puntualità alle lezioni sulla piattaforma.	<i>Richiamo verbale*</i>	<i>Docenti</i>
Partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata o sprovvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.	<i>Richiamo verbale *</i>	<i>Docenti</i>
Vestirsi in maniera inappropriata.	<i>Richiamo verbale*</i>	<i>Docenti</i>
Mancata chiusura di tutte le altre applicazioni durante le lezioni.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>
Mancata osservazione delle regole sull'uso del cellulare.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>
Mancata osservazione delle regole sull'uso del microfono.	<i>Richiamo verbale*</i>	<i>Docenti</i>
Mancata osservazione, durante le lezioni, di un tono di voce basso e cortese negli interventi.	<i>Richiamo verbale*</i>	<i>Docenti</i>
Registrazione delle video-lezioni in diretta con	<i>1 giorno di sospensione</i>	<i>Consiglio di classe</i>

cellulare o altri dispositivi senza il consenso dell'insegnante.	<i>la prima volta, da due a cinque giorni per reiterazione</i>	
Fotografare un compagno o l'insegnante, fare screenshot con cellulare o con altri dispositivi durante la video-lezione senza il consenso dell'insegnante.	<i>1 giorno di sospensione la prima volta, da due a cinque giorni per reiterazione</i>	<i>Consiglio di classe</i>
Consumazione di alimenti e bevande, fatta eccezione per l'acqua, durante le lezioni sincrone.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>
Svolgimento delle verifiche ricorrendo, se non richiesto dal docente, all'aiuto dei compagni o di persone estranee al gruppo classe.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto delle indicazioni del docente.	<i>Annotazione/Nota sul registro</i>	<i>Docenti</i>

<i>NATURA DELLE MANCANZE in relazione alle NORME sulle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2</i>	<i>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</i>	<i>ORGANO COMPETENTE</i>
Mancata misurazione a casa della temperatura corporea prima di recarsi a scuola.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i> sul	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro e dell'uso corretto della mascherina, in attesa del suono della campana di ingresso sia all'interno che nelle pertinenze della scuola: cortile, parcheggi interni e spazi antistanti.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i> sul	<i>Docenti</i>
Subito dopo il suono della campana, mancato raggiungimento delle aule assegnate attraverso i canali di ingresso di ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i> sul	<i>Docenti</i>

All'interno dell'edificio scolastico, mancato rispetto del distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro e della segnaletica orizzontale e verticale.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto delle regole relative alla condotta nella propria aula (uso della mascherina, distanziamento interpersonale, posizionamento nel proprio banco e spostamenti nell'aula e dall'aula).	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto delle regole durante il consumo del pasto e della merenda.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto della distanza fisica di almeno due metri nell'esercizio di attività motorie.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancata disinfezione delle mani con gel igienizzante, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto del divieto di scambiare materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) e altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento etc.) durante la permanenza a scuola.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto del divieto di scambiare abbracci e strette di mano	<i>Annotazione registro/ammonizione sul registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Mancato rispetto del divieto di sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni durante l'uscita dalla scuola.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>
Nelle operazioni di uscita al termine delle lezioni, mancato rispetto delle regole di un'evacuazione ordinata e del distanziamento fisico.	<i>Annotazione/ ammonizione registro**</i>	<i>sul</i>	<i>Docenti</i>

--	--	--

*Dopo aver ricevuto da un docente richiami verbali nello stesso giorno, l'alunno avrà una annotazione/nota sul registro.

**Sarà compito del docente in uscita dalla classe informare il collega che gli subentra sull'ammonizione/annotazione sul registro a carico di un alunno.

Dopo aver ricevuto due annotazioni/ammonizioni sul registro nello stesso giorno, l'alunno sarà allontanato da scuola. Nel caso di reiterazione di comportamenti scorretti, per alunni già ammoniti nei quindici giorni precedenti, si prevede la sospensione da uno a cinque giorni.